

# Distretto turistico, si parte

I Distretto turistico e balneare «Golfo di Gaeta e Isole Ponziane» si avvia a diventare realtà. Nei giorni scorsi, su iniziativa del Comune di Gaeta, otto amministrazioni comunali e decine di altri enti diversi hanno firmato il Protocollo d'Intesa che sancisce la nascita di questo importante strumento di rilancio e riqualificazione del settore turistico del comprensorio. A siglare il documento: Gaeta, Formia, Minturno, Itri, Castelforte, SS. Cosma e Damiano, Ponza, Ventotene; Provincia di Latina, Camera di Commercio di Latina, Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno e Isole Ponziane, Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, Parco regionale Riviera di Ulisse, Parco Naturale dei Monti Aurunci, Casartigiani Latina, CNA Latina, Confartigianato Latina, Confcommercio Latina, Confesercenti Latina, Confindustria Latina, Federlazio Latina, Faida Lazio, Federalberghi Latina, Fipe Latina Fiba Latina, SibLatina, Assonautica Latina, ITS Fondazione Caboto. «Sin dal primo momento - afferma il Sindaco Cosmo Mitrano - ho creduto fortemente nella possibilità di creare sinergia e fare gruppo con tutte le città e gli enti del comprensorio del Golfo di Gaeta, in particolare nell'ambito delle politiche volte a rivitalizzare, con vigore ed energia, l'economia dei nostri territori, strettamente legata al turismo, soprattutto balneare. L'istituzione del Distretto va in questa direzione e rende con-



creta la collaborazione comprensoriale. Sono convinto che sia stata intrapresa la strada giusta per aiutare le nostre comunità a venir fuori dalla grave crisi congiunturale». Tante sono le opportunità garantite dal Distretto, previste dalla legge, in termini di sviluppo delle aree e dei settori che vi fanno parte, di miglioramento dell'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di garanzie e certezze giuridiche per le imprese che vi operano. Rilevanti le possibilità di investimento, accesso al credito, semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. La creazione del Distretto, inoltre, permette di non disperdere il lavoro sinora svolto ed il bagaglio di esperienze che i Comuni hanno maturato, in questi anni, sul fronte dello sviluppo integrato del Golfo di Gaeta. Un esempio sono il Master Plan Le Città del Golfo e Isole Pontine, ed il sistema turistico locale nell'area delle "Città del Golfo e delle Isole Pontine".

